



COMUNE DI SAN GIOVANNI GEMINI

Libero Consorzio di Agrigento

ORDINANZA SINDACALE

N. 38 del 22/11/2012

OGGETTO: Ordinanza contingibile e urgente ai sensi dell'art. 54 del D.lgs. n. 267/2000 per ottemperanza disposizioni normative di cui al Titolo III del D.P.R. n. 753/80.

Vista la nota prot. UA 16/11/2021 RFI-DOIT.PA.UTCL\PEC\P\2021\0000663 pervenuta da R.F.I. Rete Ferroviaria Italiana Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, acquisita al protocollo dell'Ente aln. 15269 del 17/11/2021 con la quale si richiede l'adozione di una Ordinanza Sindacale contingibile e urgente, ai sensi dell'art. 54 del D.lgs. n. 267/2000, al fine di richiamare l'attenzione dei privati proprietari, conduttori e/o detentori a qualsiasi titolo di fondi confinanti o limitrofi alla sede ferroviaria, al rigoroso rispetto delle disposizioni normative di cui al Titolo III del D.P.R. n. 753/80: *"Disciplina delle separazioni delle proprietà laterali della sede ferroviaria e di altri servizi di trasporto, della servitù e delle attività di terzi in prossimità della sede ferroviaria ai fini della tutela della sicurezza dell'esercizio"*, con particolare riferimento alle prescrizioni di cui agli articoli 42, 44, 47, 52, 55 e 56 del citato decreto;

Rilevato che i tratti della linea R.F.I. che attraversano il territorio comunale presentano terreni, e fondi prospicienti la sede ferroviaria di proprietà privata;

Precisato che il D.P.R. n. 753 del 11.07.1980, all'articolo 42, prescrive che: *"Entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore delle presenti norme, coloro che esercitano sui fondi adiacenti alle ferrovie attività di pascolo, di allevamento o di riproduzione di bovini, equini, cervi, cinghiali o comunque di animali di grossa taglia, devono apporre, lungo il tratto di terreno avente la detta destinazione, in prossimità della sede ferroviaria, recinzioni stabili e permanenti, idonee ad impedire che il bestiame si introduca nella sede stessa.*

Identico obbligo sussiste per coloro che esercitano riserve di caccia e bandite con cervi, cinghiali o altri animali di grossa taglia, poste, in vicinanza di ferrovie.

L'obbligo suddetto sussiste pure per coloro che esercitano le attività di cui ai commi precedenti su fondi non direttamente confinanti con la sede ferroviaria per i quali sia stata fatta motivata richiesta in merito dall'ufficio lavori compartimentale delle F.S., per le ferrovie dello Stato, e dal competente ufficio della M.C.T.C., per le ferrovie in concessione. In tal caso il termine di cui al primo comma decorre dalla data di notificazione della richiesta.

Le recinzioni devono rispondere a requisiti tecnici di sicurezza ampiamente cautelativi, avuto riguardo allo stato dei luoghi ed alla specie di bestiame.

